

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 53 del 6 luglio 2017

Il Regolamento d'Istituto è lo strumento che stabilisce le modalità organizzative e gestionali, volte a garantire la realizzazione di tutte le attività programmate, secondo criteri di ordine, trasparenza e coerenza.

Finalità:

- Stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico.
- Regolamentare i comportamenti individuali e collettivi.
- Contribuire, attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica.

Tali finalità saranno perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola; alunni, genitori, operatori scolastici e comunità locale.

All'atto dell'assunzione in servizio nell'Istituto, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento e dovrà ad esso attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

All'atto dell'iscrizione, è notificato ai genitori il Patto di Corresponsabilità contenente i diritti e i doveri dei docenti, degli alunni e della famiglia, ed è richiesto agli stessi di sottoscrivere una dichiarazione in cui s'impegnano a rispettarne le regole e ad adoperarsi affinché siano rispettate anche dai propri figli.

Il Regolamento è pubblicato nel sito web della scuola.

Integrazioni e modifiche possono essere apportate al presente regolamento previa approvazione del Consiglio d'Istituto.

DIRITTI ex art.2 DPR 249 /98

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di

scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

DOVERI EX ART.3 DPR 249 /98

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1
- Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente regolamento e dal Piano per la sicurezza redatto dalla scuola.
- Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

NORME COMUNI INGRESSO/USCITA

Ingresso alunni Scuola Primaria:

Nell'ambito del Piano di Sicurezza della Scuola l'ingresso alle classi avviene secondo il seguente piano:

AL SUONO DELLA CAMPANA (ore 8,15)

- entrano tutti gli alunni delle classi

Per raggiungere le aule situate al piano terra (11, 13, 14, 15) gli alunni saliranno una rampa della scala B e percorreranno il corridoio.

Per raggiungere le aule 39, 41, 42, 43 del piano primo gli alunni saliranno dalla scala B e percorreranno il corridoio, ad eccezione dell'aula 29, sempre del piano primo, alla quale gli alunni accederanno salendo dalla scala A.

Per raggiungere le aule del secondo piano (45, 47, 48, 49, 50 e 55) gli alunni saliranno dalla scala A.

Ingresso alunni Scuola Secondaria:

AL SUONO DELLA PRIMA CAMPANA (ore 8,12)

- Entrano gli alunni del secondo piano

AL SUONO DELLA SECONDA CAMPANA (ore 8,14)

- Entrano gli alunni del primo piano e del piano terra

Per raggiungere le aule N°() dei piani primo e secondo, gli alunni percorreranno il corridoio del piano terra e saliranno dalla scala secondaria ai rispettivi piani.

Gli alunni delle aule N°() saliranno dalla scala principale e raggiungeranno i rispettivi piani

Inizio delle lezioni, ritardi e assenze:

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.15

Regolamentazione di ritardi e assenze

La puntualità è un segno di rispetto e tutti sono tenuti ad osservarla. Spetta ai genitori garantire la puntualità degli alunni a scuola. Si ricorda che il ritardo in entrata è un elemento di disturbo e di disagio per lo stesso alunno ritardatario, per i compagni, per gli insegnanti ed il personale scolastico. La puntualità che si richiede in entrata è doverosa anche in uscita, poiché non è possibile richiedere ai docenti tempi di attesa fuori dall'orario di servizio per sorvegliare gli alunni i cui genitori ritardino, se non in caso di emergenza e previa comunicazione telefonica alla scuola.

In caso di ritardo (entro le 8,20) l'alunno è accolto in classe e l'insegnante della prima ora ne fa annotazione sul registro di classe.

Dopo le 8,20 l'ingresso in classe è consentito dietro presentazione dell'apposito foglio di ammissione, rilasciato e controfirmato da un responsabile e l'insegnante annota sul registro di classe la giustificazione o la richiesta di giustificazione.

Superati i due ritardi settimanali il coordinatore o un insegnante del consiglio di classe informa la famiglia.

Dopo cinque ritardi, il coordinatore di classe convoca i genitori.

Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite l'apposito libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione.

L'insegnante provvederà a controfirmare e a prenderne nota sul registro di classe.

Se l'assenza supera i cinque giorni, occorre presentare una certificazione medica che ne attesti l'ammissione in classe; il certificato medico sarà consegnato dal coordinatore in segreteria e sarà custodito nel fascicolo personale dell'alunno.

L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro tre giorni dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

In caso di ripetute e prolungate assenze, su segnalazione dei docenti della classe, il coordinatore attraverso la segreteria alunni convoca i genitori.

Ricreazione:

La cosiddetta "ricreazione" costituisce una pausa dell'attività didattica per consentire agli alunni un breve relax nella mattinata di lezioni.

Per la scuola secondaria, le due ricreazioni si svolgeranno in aula e sotto la sorveglianza dei docenti dalle 10,05 alle 10,15 e dalle 12,05 alle 12,15.

L'inizio e la fine sono indicati dal suono di campana.

Gli alunni eviteranno tutti i giochi che possono diventare pericolosi.

Gli alunni si recano in bagno a gruppi massimo di quattro per volta, il personale ausiliario li sorveglia nei corridoi, invitandoli a non correre e a non sostare nei corridoi, a non attardarsi troppo nei servizi. Durante le ore di lezione è consentito recarsi in bagno uno per volta.

Per la scuola primaria la ricreazione ha luogo il lunedì, il mercoledì e venerdì dalle 10,5 alle 10,20, il martedì e giovedì dalle 11,05 alle 11,20; il personale ausiliario sorveglia i servizi.

Termine delle attività Scuola Primaria:

Le lezioni terminano alle 13,15 il lunedì, mercoledì e venerdì e alle 14,15 il martedì e giovedì.

Termine delle attività Scuola Secondaria: Le lezioni terminano dal lunedì al venerdì alle 14,15.

Uscita Scuola Primaria:

Tutte le classi della Primaria usciranno seguendo il percorso indicato nelle planimetrie affisse nelle aule.

AL SUONO DELLA PRIMA CAMPANA (ore 13,10 o alle ore 14,10)

- **usciranno le classi del piano terra** (aule n. 11, 13, 14, 15), e usciranno tutte dal portone laterale che si apre sulla via Generale Di Maria;

AL SUONO DELLA SECONDA CAMPANA (ore 13,12 o alle ore 14,12)

- **usciranno le classi del piano primo:** (aule n.39, 41, 42, 43), scenderanno per la scala B e usciranno dal portone laterale che si apre sulla via Generale Di Maria; la classe che si trova nell'aula 29 scenderà dalla scala A e uscirà dal portone principale sulla via Giuseppe Damiani Almeyda.

AL SUONO DELLA TERZA CAMPANA (ore 13,15 o alle ore 14,15)

- **usciranno le classi del piano secondo** (aule n. 45, 47, 48, 49, 50, 55), scenderanno per la scala A e usciranno tutte dal portone principale su via Giuseppe Damiani Almeyda.

Uscita Scuola Secondaria:

Tutte le classi della secondaria usciranno seguendo il percorso indicato nelle planimetrie affisse nelle aule.

AL SUONO DELLA PRIMA CAMPANA (ore 14,13)

- usciranno tutte le classi del piano terra e le classi del secondo piano.

Le classi del piano terra usciranno dalla porta centrale dell'ingresso principale.

Le classi del secondo piano assegnate alle aule N° () scenderanno dalla scala principale e usciranno dalla porta laterale destra dell'ingresso principale; le classi del secondo piano assegnate alle aule N°(), scenderanno dalla scala secondaria al piano terra, percorreranno il corridoio interno e usciranno dalla porta centrale dell'ingresso principale.

Le classi che durante l'ultima ora fanno attività negli spazi esterni raggiungeranno, accompagnati dai docenti, il cancello su via Francesco Lojacono senza rientrare nell'edificio.

AL SUONO DELLA SECONDA CAMPANA (ore 14,15)

- **usciranno le classi del piano primo:**

le classi assegnate alle aule N° () scenderanno dalla scala principale e usciranno dalla porta laterale destra dell'ingresso principale; le classi assegnate alle aule N° , scenderanno dalla scala secondaria al piano terra, percorreranno il corridoio interno e usciranno dalla porta centrale dell'ingresso principale.

I docenti accompagnano gli alunni fino alla porta d'ingresso. All'uscita i collaboratori scolastici vigilano lo spazio tra la porta e il cancello .

Uscite anticipate

E' consentito agli alunni uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni solo per motivi di salute o familiari e solo se prelevati personalmente da un genitore o da persona delegata.

In caso di malessere , il docente della classe informa il collaboratore scolastico che chiama telefonicamente un genitore o chi ne fa le veci. Il genitore può prelevare il figlio dietro presentazione di documento d'identità.

Il permesso di uscita, firmato dal Dirigente Scolastico o da un incaricato, sarà comunicato dal collaboratore alla classe dell'alunno e il docente dell'ora provvederà all'annotazione dell'autorizzazione sul registro di classe. Solo allora l'alunno potrà raggiungere il genitore che lo aspetta nell'atrio e potrà lasciare la scuola.

Nel caso in cui i genitori siano impossibilitati a prelevare personalmente lo studente, avranno cura, all'inizio dell'anno scolastico, di comunicare per iscritto le generalità delle persone incaricate e fornire copia di un loro documento. Tale delega, firmata da entrambi i genitori, ha validità solo per l'anno scolastico in corso e dovrà essere rinnovata annualmente.

Le persone delegate da entrambi i genitori sono tenute, nel momento in cui prelevano l'alunno, a presentare comunque un documento identificativo al personale incaricato.

Per la scuola secondaria le uscite anticipate concorrono al conteggio delle ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

Le uscite per motivi familiari sono autorizzate solo al cambio dell'ora .

Uso delle attrezzature, dei laboratori e aule speciali

1. I docenti prenotano l'uso del laboratorio su un apposito registro nel quale è indicato il giorno, l'ora e la classe. Il collaboratore incaricato provvederà all'apertura e alla chiusura del laboratorio.
2. Nessuna classe e nessun alunno può entrare nei laboratori senza la presenza di un docente.
3. In caso di danni, manomissioni e furti alle attrezzature o ai locali, il responsabile del laboratorio o il docente di turno sono tenuti a interrompere le attività , se le condizioni di sicurezza lo richiedano ,

e a segnalare la situazione tempestivamente in Presidenza per l'immediato ripristino delle condizioni di efficienza e al fine di individuare eventuali responsabili.

4. Le responsabilità inerenti all'uso del laboratorio, sia per quanto riguarda la fase di preparazione delle attività sia per quella di realizzazione delle stesse con gli allievi, competono all'insegnante nei limiti della sua funzione di sorveglianza e assistenza agli alunni.

5. I laboratori devono essere lasciati in perfetto ordine. Al fine di un sicuro controllo del materiale, l'insegnante prenderà nota della postazione assegnata allo studente o al gruppo di studenti.

6. Nel laboratorio multimediale, nel laboratorio linguistico e nel laboratorio scientifico:

L'insegnante avrà cura, all'inizio e alla fine di ogni lezione, di verificare l'integrità di ogni singola postazione e di ogni singolo strumento utilizzato; qualora alla fine della lezione dovesse rilevare danni che non erano presenti all'inizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al responsabile e al Dirigente Scolastico.

Gli alunni avranno cura di non danneggiare le attrezzature (microscopi, mouse, tastiere ...); dovranno muoversi con attenzione e lasciare zaini e oggetti ingombranti nell'aula di provenienza, oppure poggiati in un angolo del laboratorio, nel caso si tratti dell'ultima ora; dovranno segnalare al docente eventuale mancato funzionamento della strumentazione utilizzata senza intervenire autonomamente.

Gli studenti o altri che usano i computer non devono modificare i desktop.

L'uso d'internet a fini non didattici è vietato.

Gli studenti potranno collegarsi a Internet solo sotto la vigilanza del docente.

Sicurezza

Le persone che stanno dentro la scuola (personale scolastico, alunni) o che vi accedono (genitori, pubblico) sono tenute al rispetto delle norme previste nell'apposito piano sulla sicurezza, pubblicato sul sito ufficiale dell'istituto.

- Attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite per la sicurezza dal Dirigente Scolastico e dal Responsabile per la Sicurezza;
- Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene richiamate da specifici cartelli o indicate dai responsabili;
- Non usare macchine, impianti e attrezzature senza autorizzazione;
- Non eseguire operazioni o manovre non di propria competenza, o di cui non si è a perfetta conoscenza .
- Non rimuovere gli estintori dalla posizione segnalata;
- Depositare i materiali nelle zone prestabilite e comunque in modo da non ingombrare, ostacolare e/o impedire, anche solo parzialmente, l'accesso alle uscite di sicurezza, al transito sulle vie di fuga (corridoi, scale di sicurezza, ecc ...), in prossimità di mezzi e impianti atti a intervenire sugli incendi e in generale la normale circolazione;
- Segnalare tempestivamente al responsabile per la sicurezza e al Dirigente Scolastico ogni eventuale anomalia o condizione di pericolo rilevata;
- In caso d'infortunio, riferire al più presto ed esattamente al Dirigente Scolastico sulle circostanze dell'evento;
- Non accedere alle zone o ai locali in cui vige il divieto d'ingresso ai non autorizzati;
- Adoperare gli attrezzi solamente per l'uso cui sono destinati e nel modo più idoneo evitando l'uso di mezzi di fortuna o di attrezzi diversi da quelli predisposti o di apportare agli stessi modifiche di qualsiasi genere;
- Mantenere i videotermini nella posizione definita secondo i principi dell'ergonomia delle norme di legge e di buona tecnica.

Qualsiasi variazione che si rendesse necessaria deve essere concordata con il responsabile;

E' assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici, solventi, forbici appuntite etc...

Prima di proporre agli alunni attività che richiedano l'uso di sostanze particolari o alimenti, il docente verificherà, tramite comunicazione scritta, che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranza ai prodotti.

Organizzazione

1. Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare le assenze dei giorni precedenti e segnare sul registro di classe l'avvenuta o la mancata giustificazione. In caso di ritardo di un alunno occorre segnare l'orario di entrata, la giustificazione o la richiesta di giustificazione e ammetterlo in classe.

2. I docenti hanno cura di non lasciare mai gli alunni da soli; Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.

3. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta. Qualora l'alunno ritardi a rientrare in classe, il docente, tramite il collaboratore scolastico che effettua servizio al piano, lo fa rintracciare.

4. In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nei laboratori, il docente verifica che gli alunni lascino in ordine la classe e il materiale scolastico, e si muovano per i corridoi ordinatamente e silenziosamente.

5. Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati siano lasciati in ordine e i materiali siano riposti negli appositi spazi.

6. In caso di necessità organizzativa, qualora non vi sia un numero di insegnanti tale da potere coprire le classi e alcune di queste, quindi, restano scoperte di vigilanza, i collaboratori del piano distribuiscono gli alunni su varie classi. L'assegnazione è temporanea e riveste carattere di necessità.

Se in questo periodo ricade la ricreazione, gli studenti la svolgeranno in seno alla classe di cui sono ospiti.

7. Il docente annoterà sul registro di classe il nome, la classe e l'ora di accoglienza degli alunni ospiti.

8. Le comunicazioni dirette agli alunni e alle famiglie attraverso le circolari devono essere lette e fatte annotare sul diario. L'avvenuta notifica, ove necessaria, sarà controllata dal docente della prima ora nel giorno successivo.

9. Nel caso di uscita anticipata della classe, il docente della prima ora controlla la firma del genitore in calce alla comunicazione e annota sul registro l'avvenuto controllo. Se uno studente è sprovvisto di autorizzazione, alla fine delle lezioni, sarà accompagnato in un'altra classe, possibilmente, dello stesso corso.

I collaboratori scolastici vigilano all'ingresso e all'uscita gli alunni, curando che non ci sia presenza di estranei nel cortile. Inoltre i collaboratori scolastici vigilano sulla sicurezza e incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti per recarsi ai servizi o in altri locali, prestando all'occorrenza aiuto agli alunni con difficoltà motorie; riaccompagnano nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi; sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi e in caso di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;

5. In caso di sciopero del personale, la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato e con congruo anticipo. Non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. E' possibile, quindi, che gli alunni presenti a scuola siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni

Norme di comportamento degli alunni

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni un comportamento rispettoso e consono alla normale convivenza civile e alla comunità scolastica.
2. Gli alunni devono presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e consono al contesto educativo.
3. Gli alunni devono presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, nel giorno successivo all'assenza .
4. Al cambio d'insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato.
5. Gli alunni possono recarsi in biblioteca, in palestra, nei laboratori sotto il controllo o con l'autorizzazione di un insegnante.
8. Gli alunni non devono sporcare l'aula; i rifiuti devono essere buttati negli appositi contenitori e quando questi sono pieni, gli alunni avranno cura di chiedere ai collaboratori di svuotarli.
9. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro dei collaboratori scolastici che contribuiscono al buon funzionamento della scuola e che in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.
10. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: chi provocherà guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola dovrà risarcire i danni.
11. Non è consentito l'uso del cellulare a scuola, gli stessi devono essere riposti spenti in un cassetto della cattedra o in un contenitore e ripresi solo alla fine delle lezioni. Per motivi di privacy e di sicurezza, l'alunno dovrà riporre il cellulare spento nello zaino, per accenderlo solo all'uscita dell'edificio.

Compiti dei genitori

1. E' compito dei genitori:
 - Stabilire rapporti collaborativi con gli insegnanti al fine di costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
 - Controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni della scuola;
 - Partecipare con regolarità alle riunioni previste;
 - Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
 - Osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
 - Verificare che i figli non portino oggetti pericolosi in classe o quando partecipano a visite o viaggi d'istruzione.
 2. I genitori, il cui figlio per motivi di salute non possa seguire le lezioni di Educazione Fisica, dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero del proprio figlio unita a certificato del medico di famiglia su modulo A.S.L.
 3. I genitori hanno diritto a ricevere informazioni sui loro figli da parte dei docenti. Per tale motivo sono programmati durante l'anno scolastico incontri con i docenti sia in orario mattutino sia pomeridiano. In casi di particolari problematiche, il genitore, che ravveda la necessità di parlare urgentemente con il docente, può chiedere un colloquio, concordando l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, convocherà tempestivamente le famiglie
- I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione quando richiesto .

4. I genitori sono invitati a consultare l'area del sito a loro dedicata in quanto le comunicazioni in essa pubblicate costituiscono notifica

7. **Non è consentito ai genitori** fare recapitare ai propri figli il materiale didattico dimenticato a casa.

ACCESSO DEI GENITORI NEI LOCALI SCOLASTICI

1. Non è consentito per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi durante lo svolgimento delle lezioni e dell'attività didattica.

2. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso :

- di ingresso posticipato o uscita anticipata del figlio,
- accesso agli uffici di segreteria
- per colloqui concordati con il Dirigente scolastico
- ricevimento antimeridiano dei docenti
- richiesta esplicita della scuola .

MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI

Gli alunni devono avere cura personalmente delle proprie cose (libri, materiale di cancelleria, strumenti, telefono cellulare, I pod, occhiali, ecc.): la scuola non è responsabile né del danneggiamento né di eventuali smarrimenti o sottrazioni.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; sono inoltre rivolti agli alunni in quanto soggetti singoli perché deve essere sempre fatto salvo il principio della responsabilità individuale

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla mancanza disciplinare e tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

	Sanzioni	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURE
a) Danni materiali volontari o derivanti da comportamenti non idonei ad attrezzature, suppellettili, ecc. della scuola. Danni materiali ad oggetti di compagni o adulti.	Ripristino dell'integrità dell'oggetto danneggiato o rifusione del danno da parte del responsabile o da parte dell'intera classe in caso di corresponsabilità .Eventuale provvedimento per l'alunno che ha causato il danno, in relazione alle modalità in cui l'evento si è manifestato	C.d.C e Dirigente Scolastico o suo Delegato.	Annotazione sul registro; Convocazione del c.d.c nella sua composizione perfetta ; Comunicazione al genitore che provvederà direttamente al ripristino o alla rifusione delle spese sostenute

b) Mancanza di rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni.	Ammonizione	Insegnante di classe	Annotazione sul registro; convocazione di un genitore da parte del docente o del dirigente scolastico
c) Comportamenti che disturbino la regolarità e la serenità delle attività didattiche (compreso l'uso non autorizzato di telefoni cellulari, i pod, video lettore MP3)	Ammonizione	Insegnante di classe	Annotazione sul registro; convocazione di un genitore da parte del docente o del dirigente scolastico
d) Reiterazione dei comportamenti di cui al punto a),b)c)	Esclusione dalla partecipazione ad attività integrative (concerti, cineforum, visite guidate, viaggi, ecc) Allontanamento dalle attività didattiche per un massimo di 3 giorni	Consiglio di classe	Convocazione del Consiglio di classe nella sua composizione perfetta; Audizione del genitore dell'alunno affinchè esponga eventuali ragioni a discolpa . Comunicazione scritta al genitore del provvedimento

e) Comportamenti lesivi della incolumità fisica o psicologica dei membri della comunità scolastica (picchiare, denigrare, minacciare, ricattare , filmare , fotografare , diffondere immagini lesive	Esclusione dalla partecipazione ad attività integrative (concerti, cineforum, visite guidate, viaggi, ecc) Allontanamento dalla Comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni.	Consiglio di classe	Convocazione del Consiglio di classe nella sua composizione perfetta; Audizione del genitore dell'alunno affinché esponga eventuali ragioni a discolta . Comunicazione scritta al genitore del provvedimento
--	---	---------------------	--

ORGANO DI GARANZIA

All'interno dell'istituzione scolastica è istituito l'Organo di Garanzia che è composto da n. 2 docenti, n. 2 genitori e dal Capo dell'Istituto.

I genitori possono, ricevuta comunicazione scritta della sanzione disciplinare, fare ricorso entro quindici giorni all'Organo di Garanzia.

Questo è convocato dal Capo di Istituto ogni qual volta è inoltrato un ricorso da parte dei genitori.

Le decisioni sono prese all'unanimità o a maggioranza e sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Capo d'Istituto.

Di tutte le riunioni dell'organo di garanzia è redatto un verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente.